

> **3ª gara Veteran P.**

> **6ª gara GT3 NSR**

3ª Veteran Prototipi

## Andrea C...ampione

Seconda vittoria e Trofeo

Veteran Prototipi.

Una storia che prosegue ininterrottamente fin dalla prima stagione, anzi, a ben vedere, fin da prima, nel prologo del VRslot, quando si correva in una mezza dozzina nella taverna del Perodromo (dal 1996).

In quegli anni le Fly Classic (questo il nome ufficiale della casa spagnola) erano lo stato dell'arte dello slot in plastica, che stava risalendo dopo anni di torpore.

Confluiranno poi nella categoria anche vetture analoghe di Scalextric, SCX, Revell, Sloter, SRC, MRRC, ecc.

Un parco auto da antologia!

Oggi a ragion veduta si può definire una categoria nostalgica, fatta di contenuti tecnici quasi improponibili, messi a dura prova da piste anche troppo veloci, come la nostra Carrera. E forse va ancora peggio sulla Ninco, dove il grip eccessivo mette in difficoltà ancora maggiori queste vetture tecnicamente anticate.

Anche i sostenitori di queste categorie anacronistiche vengono messi a dura prova dalla relata delle gare, particolarmente critiche, come accaduto lunedì scorso per la prova conclusiva del Trofeo.

Numeri al top, comunque, perché i 19 convenuti garantiscono alla Veteran il sorprendente record di partecipazioni, con una media di 20,7 presenze/gara.

In ballo c'erano Andrea C., Maurizio M. e Alberto M., racchiusi nello spazio di 3 punti, quindi una vittoria avrebbe garantito il campionato indifferentemente ad ognuno dei tre.

**lunedì 20/5**  
**Raid**

**giovedì 23/5**  
**GT LMS**  
**-carrera-**

Comincia bene il Maury, che per poco più di un centesimo soffia la pole position all'amico Alberto, mentre Emilio, con una velocissima Ferrari 512S, adombra il candidato numero uno, Andrea C., con l'attenuante del consueto arrivo trafelato dell'ultimo minuto, che gli impedisce di provare.

### PROVE CRONOMETRATE

	PILOTA		tempo
1	MAURIZIO M.	PORSCHE 908	13,153
2	ALBERTO M.	FERRARI 512S SPIDER	13,164
3	EMILIO	FERRARI 512S SPIDER	13,208
4	ANDREA C.	ALFA 33TT12	13,220
5	ENZO	LOLA T280	13,233
6	GIUSEPPE	FERRARI 312PB	13,281
7	ROBERTO S.	LOLA T280	13,311
8	ENEAS	FERRARI 512LM	13,360
9	DAVIDE	PORSCHE 908/3	13,411
10	ROBY	FERRARI 512LM	13,417
11	CICO	PORSCHE 917LH	13,430
12	BRUKO	ALFA 33TT12	13,706
13	STEFANO P.	FERRARI 512LM	14,168
14	ANDREA B.	FERRARI 512LM	14,180
15	GIAMPY	ALFA 33TT12	14,199
16	ANDREA Z.	PORSCHE 907	14,357
17	GIORGIOTOVER	PORSCHE CARRERA 6	14,406
18	BRUNO	PORSCHE 917	14,647
19	ANDREA ING.	FERRARI 312PB	15,004



Sono già scoccate le 22 quando salgono dunque in pedana i primi sette concorrenti, perché ormai si è deciso di tornare alla modalità di prova originaria, con un minuto a disposizione invece del giro secco.



È una manche bicolore, perché metà schieramento si affida alle rosse italiane (Alfa e Ferrari) e l'altra metà schiera le vetture bianche teutoniche (Porsche). Menzione doverosa alle due dotazioni più originali, la Porsche Carrera 6 Fly di Giorgiotover (finalmente tra noi) e la Porsche 907 SRC di Andrea Z., di produzione ben più recente, ma con architettura sovrapponibile.

A far pendere l'ago della bilancia a favore delle rosse ci penserà Andrea Ing., che scende in campo in seconda sessione con una Ferrari 312PB ancora intonsa (per poco...).



La modalità round robin mina ancora una volta la lettura in tempo reale della classifica durante i 24 minuti di gara, cosicché risulterà difficile valutare cosa avrebbe potuto fare Andea Z. se il filo di alimentazione non si fosse staccato dal lato

del motore, una casistica pressochè inesistente. Peccato, perché il nostro se la stava giocando alla grande.



Di sicuro avrebbe dovuto vedersela con il Giampy, che trova riscontro dalla sua Alfa dopo le cure del Cico, che sembra aver azzeccato la minuziosa messa a punto a dispetto dei due badili che si ritrova al posto delle mani. Chissà, forse i modelli si "educano" anche a sberloni...



Giampaolo prende confidenza col mezzo strada facendo, e alla fine i suoi tempi saranno di rilievo assoluto, con un 13 e 2 da prima manche!

La classifica finale lo vede in posizione centrale, come fulcro fra la prima e la seconda metà; l'anno prossimo lo vedremo sicuramente nella parte alta.

Abbiamo accennato ai problemi di Andrea Ing., che dopo un tuffo fuori dalle barriere stenta a riconoscere la sua ferrarina, che sicuramente dovrà essere rivista.

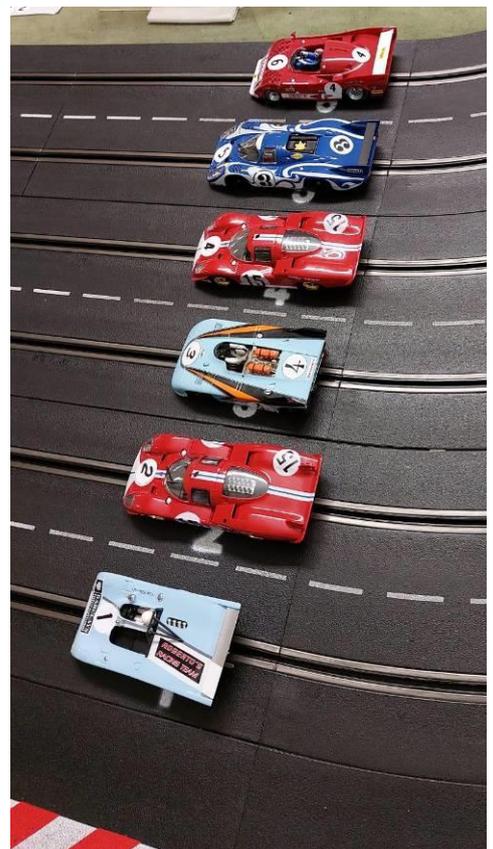
Bruno fa quello che può, e anche di più, con una Porsche 917 poco efficace, che scodinzola abbondantemente ad ogni curva, cosa che gli consente di mostrare almeno la sua buona qualità di guida.



Molto più efficace la Carrera 6 preparata da Giorgione, che nonostante un prolungato digiuno di "plastica", riesce a spingersi fino al 13 e mezzo, e scusate se è poco!

Alla fine lo precedono le due code lunghe di Andrea B. e Stefano P., il primo con un numero contenuto di errori e il secondo che paga invece una cifra più che doppia; vettura da rivedere. La classifica finale li vede al 14° e 15° posto, sicuramente con qualche rimpianto.

Giampy, in vetta alla provvisoria, si scopre particolarmente interessato alla seconda batteria, dalla quale spera di guadagnare qualche posizione.



Solo un doppione sullo schieramento di partenza, dove alle tre vetture in versione Le Mans si contrappongono le due "barchette" Lola e Porsche, e la corpulenta Alfa 33TT12, al vero ben più recente.

La manche sarà un vero stillicidio di "ponti", soprattutto sul grande sovrappasso a 180°, che le veteran sembrano soffrire in particolare modo.

Protagonista in negativo soprattutto Davide, che parte malissimo per poi riprendersi solo nel finale.

Va alla grande invece Enea, che ha rinunciato alla Porsche 908/3 appena acquistata a favore di una Ferrari 512LM prestatagli da Maurizio M., che eviterà il concretizzarsi della famigerata "Legge del Nolo" per pochi settori.

Enea comunque ci mette del suo, limitandosi a sole 7 uscite come Roberto S., ma con un passo leggermente più veloce.

Alla fine Sersante senior paga dazio nelle corsie più ostiche, dopo essere stato anche in testa alla provvisoria.



Strada facendo riemerge invece il Roby, che con una Ferrari non certo fulminea riesce ad ottenere il massimo possibile, contenendosi magari di qualche decimo, ma centrando in cambio l'obiettivo "zero errori", una certificazione di tutto rispetto!

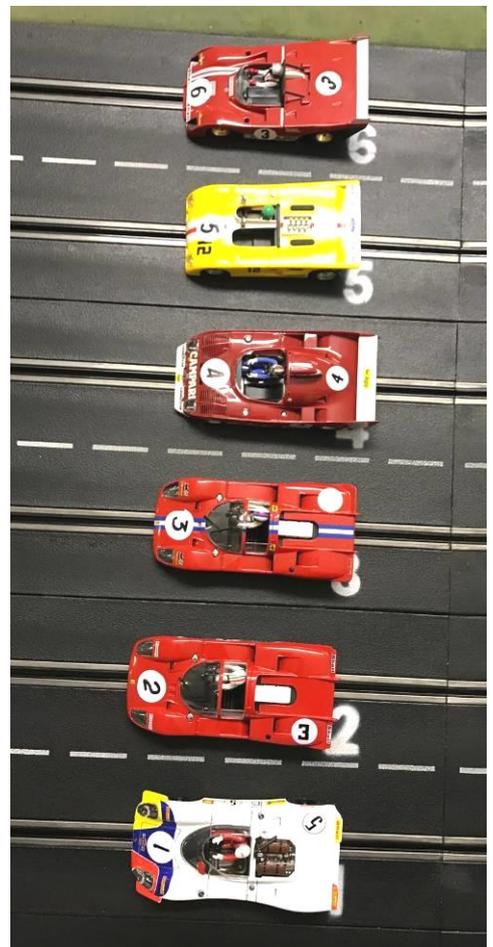
Scarse soddisfazioni per Cico e Bruk0, che pur disponendo di vetture veloci, non riescono a trovare la necessaria sicurezza in curva dei rispettivi mezzi, macchiando la loro prova con un numero rilevante di uscite, soprattutto per il nostro informatico di fiducia, che rientrava dopo settimane di assenza, e che probabilmente sperava in una serata più soddisfacente. Gli basti un ottimo 13" 251 come iniezione di fiducia per la prossima stagione.



Giovanni invece ha pagato ancora di più di Francesco una regolazione del pulsante troppo aggressiva, e anche la scarsissima propensione per le prove libere non giova sicuramente.

Ora tocca ad Enea guardare alla manche seguente, ma quando il relè dà corrente per la terza e ultima volta, papà Luca lo sta giustamente portando a casa, perché la mattina è bene evitare di dormire sul banco.

Nelle fasi iniziali la partita fra i tre contendenti che si giocano il Trofeo sembra assolutamente aperta, ma un po' alla volta emerge la costanza di rendimento di Andrea C., che cresce anche a livello cronometrico col passare dei minuti, arrivando perfino al di sotto dei 13 secondi.



Ancora meglio fa il Pier, che stacca il record della serata con un 12" 879 che non ammette replica, contenendosi anche in sole due uscite di pista.

Quanto basta per un ottimo secondo posto, ma non per insidiare Andrea, che ancora una volta resta a quota zero errori, come il Roby ma con tutt'altro passo.



Emilio allo scadere risulta doppiato, ma in compenso lui ne rifila due al terzo, Giuseppe, che, bisogna dirlo, non disponeva di un mezzo altrettanto performante. Podio dunque assolutamente meritato, e con un solo errore al passivo.



Poca soddisfazione invece per Enzo, con una Lola Sloter poco affidabile, che probabilmente soffriva di un eccesso di grip.

Pianti e stridor di denti invece per Maurizio, che a caldo auspica punizioni corporali per le assistenze maldestre, o almeno penalità in classifica...

Immaginiamo che il nostro Consigliere abbia razionalmente rielaborato a freddo già nel rientro a casa, perché a dispetto della percezione immediata sappiamo tutti che nell'arco di una stagione le disavventure alla fine risultano equamente divise, e che casomai incide molto maggiormente quanto ogni pilota riesca a contenere le uscite di pista (Andrea C. docet).



Ancora più sfortunato il compagno Alberto, che accusa prima la perdita di un peso, che frulla a lungo sotto la carrozzeria prima di trovare una via d'uscita, e poi lo stallonamento di una gomma...

Gara compromessa anche per lui.

Peccato, perché entambi i mantovani erano potenzialmente in grado di impensierire Andrea, e sarebbe stato bello vederli lottare fino all'ultimo; ma sette errori per Maurizio e 9 per Alberto contro lo zero di Andrea pesano inevitabilmente.

Andrea C. entra dunque per la prima volta nell'Albo d'Oro del VRslot, succedendo nella categoria a Davide (7 volte), Enrico F. (3), Giulio (2), Mario Z. (2), e Bumpus, Enzo, Federico, Giuseppe, Matteo N., Valter, tutti con un quadretto appeso nello sgabuzzino.

Davide

CLASSIFICA				
PILOTA			giri set	
1	(+3)	ANDREA C. ALFA 33TT12	108	77
2	(+1)	EMILIO FERRARI 512S SPIDER	107	77
3	(+3)	GIUSEPPE FERRARI 312PB	105	72
4	(-3)	MAURIZIO M. PORSCHE 908	104	72
5	(+3)	ENEA FERRARI 512LM	104	61
6	(+4)	ROBY FERRARI 512LM	103	53
7	(+2)	DAVIDE PORSCHE 908/3	103	23
8	(-3)	ENZO LOLA T280	102	66
9	(-2)	ROBERTO S. LOLA T280	102	56
10	(+5)	GIAMPY ALFA 33TT12	100	65
11	(=)	CICO PORSCHE 917LH	99	71
12	(=)	BRUKO ALFA 33TT12	99	23
13	(-11)	ALBERTO M. FERRARI 512S SPIDER	99	5
14	(=)	ANDREA B. FERRARI 512LM	98	85
15	(-2)	STEFANO P. FERRARI 512LM	94	52
16	(+1)	GIORGIOTOVER PORSCHE CARRERA 6	93	30
17	(+1)	BRUNO PORSCHE 917	89	70
18	(+1)	ANDREA ING. FERRARI 312PB	86	11
19	(-3)	ANDREA Z. PORSCHE 907		RIT



CLASSIFICA VETERAN				TOT.	
2023/2024					
		13/11/2023	22/01/2024	13/05/2024	
		1	2	3	
1	ANDREA C.	25	17	25	67
2	MAURIZIO M.	20	20	16	56
3	EMILIO	15	12	20	47
4	ALBERTO M.	14	25	6	45
5	GIUSEPPE	11	14	17	42
6	ROBY	5	15	13	33
7	STEFANO P.	17	1	4	22
7	ANDREA B.	4	13	5	22
7	ROBERTO S.	1	11	10	22
7	DAVIDE	6	4	12	22
11	CICO	9	2	8	19
12	BRUKO	1	9	7	17
13	GIORGIO S.	8	8		16
14	GIGI	10	5		15
15	ANDREA Z.	7	7	0	14
15	ENEA			14	14
17	FEDERICO	13			13
17	PIETRO P.	2	11		13
19	ENRICO F.	12			12
19	GIAMPY		3	9	12
21	ENZO			11	11
22	MARCO Z.		6		6
22	GIORGIOTOVER	3		3	6
24	BRUNO	1	1	2	4
25	STEFANO M.	1			1
25	MARCO S.	1			1
25	ENZO S.	1			1
25	ANGELO M.	1			1
25	ANDREA ING.			1	1

## 6ª GT3 NSR

# Mezzanotte di fuoco

Duello al vertice memorabile



Il Trofeo GT3 NSR in questa stagione è stato una questione riservata fra Enzo e Federico, con il primo impegnato a rosicchiare il vantaggio dimostrato da Fede nelle ultime due stagioni, forte di una Mercedes quasi imbattibile.

Approdato ad una vettura analoga, anche il decano ha iniziato a dire la sua, anche se a conti fatti bisogna sottolineare il peso del ritiro a carico del giovane driver pigliatutto.

L'ultima prova in calendario conferma il discreto gradimento della categoria, che migliora anche leggermente rispetto alla scorsa stagione, collocandosi alla pari rispetto alle altre GT, quelle tipo Le Mans.

Il focus tecnico della serata sta tutto nella nuova Corvette C8R, messa in pista proprio

da Fede, e apparsa piuttosto competitiva, pur se un po' "nervosa".

Anche in questa gara il giro cronometrato torna ad essere un minuto, a tutto vantaggio della rispondenza ai reali valori in campo, privi della componente accidentale che gravava sul sistema di prova adottato fino a ieri per risparmiare tempo.



PROVE CRONOMETRATE			
PILOTA		tempo	
1	FEDERICO	CORVETTE C6R	10.373
2	ENZO	MERCEDES AMG	10.405
3	BIANCO	MCLAREN 720S	10.483
4	GIUSEPPE	MERCEDES AMG	10.734
5	ALBERTO M.	MERCEDES AMG	10.820
6	RICCARDO Z.	ASTON MARTIN VANTAGE	10.837
7	ROBY	ASTON MARTIN VANTAGE	10.963
8	DAVIDE	CORVETTE C6R	10.971
9	MAURIZIO M.	MERCEDES AMG	11.054
10	ROBERTO S.	ASTON MARTIN VANTAGE	11.223
11	ANDRE	ASTON MARTIN VANTAGE	11.272
12	EMILIO	CORVETTE C6R	11.278
13	ENEA	MCLAREN 720S	11.518
14	ANDREA B.	MERCEDES AMG	11.586
15	BRUNO	CORVETTE C7R	11.945
16	ANDREA Z.	CORVETTE C7R	11.976

E infatti già qui si capisce che la neonata di casa NSR è il frutto di un progressivo affinamento progettuale, anche se non si può certamente trascurare l'apporto qualitativo del Fede, confermato dal numero di vittorie stagionali, ben 23, che lo porta a superare Bumpus nella graduatoria di tutte le gare disputate dal 2001 ad oggi (al 4° posto).

Enzo è subito lì a ridosso, e non è lontano nemmeno Matteo, a completamento di un tritico di vetture diverse, un valore aggiunto per la categoria, che qualche mese fa sembrava essere territorio di caccia esclusivo della stella a tre punte.

Più staccati i tre che completeranno la prima batteria, con Riccardo portabandiera del quarto marchio in lizza, la Aston Martin.

Via quindi alla terza manche, con la corsia 6 inizialmente vuota. Qui il più esperto è il Pier, e infatti impiegherà ben poco per salutare la compagnia.

L'unico che sembra in grado di abbozzare un tentativo di resistenza è Andrea B., che in effetti disputa una buona prova, con numero uguale di errori, ma con un passo medio di un paio di decimi in più, che si traducono in quasi 4 giri di svantaggio.

Il Pier chiude infatti i 24 minuti praticamente indisturbato, a quota 125 giri, che gli varranno un buon settimo posto assoluto.

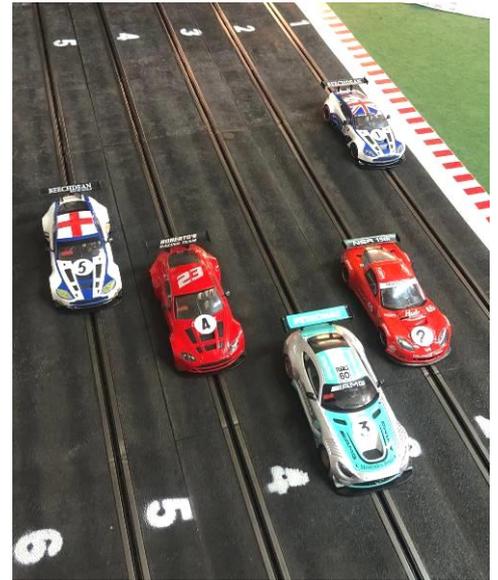
L'altro Andrea, quello con la zeta, deve accontentarsi di tenere a bada il giovane Enea, che è alle prese con una McLaren poco controllabile, che si traduce in uno stillicidio di uscite di pista. Tutta esperienza per il neo acquisto tredicenne, che festeggiava il compleanno proprio giovedì, con tanto di dolcetti e bottiglie, immancabilmente gradite dai famelici presenti.

Chiude la classifica Bruno, tormentato da una serie di pitstop dovuti principalmente alle spazzole; la sua prova va comunque marcata col segno più, perché per lunghi tratti il nostro pacifico amico di solco si è trovato a battaglia alla pari coi compagni di manche, mostrando sicurezza e miglioramenti prestazionali.



Il tempo di effettuare il rituale cambio della guardia in pedana, ripristinata proprio per l'occasione senza le prolunghe dovute al distanziamento pandemico, ed ecco che si

inizia col minuto di allineamento della batteria di mezzo, che vede un "Viale del Tramonto" interrotto unicamente dal giovane Andre, quasi intimorito dagli esperti compagni di avventura.



A complicare la vita ai commissari di curva, ecco due Aston Martin quasi identiche, con la sola bandiera a differenziare la capote.

Qui il ruolo che è stato poco prima di Emilio lo eredita Maurizio M., forte di una Mercedes che gli consente di scendere fino ad un 10 e 7 netto, che stacca nettamente la concorrenza diretta, fatta eccezione del solo Davide, che però parte male nella veloce corsia 2.

La gara vive quindi sulla leadership del mantovano e sul tentativo di rimonta dell'unico a scendere sotto gli 11 secondi come lui.

Nel frattempo i "Roberti" se le suonano a vicenda, con il Tabacar più regolare e Sersante più rapido, un'equazione che si risolve a favore del primo, proprio perché Roberto S. nel finale peggiora nel controllo della sua rossa Aston, non senza qualche rimpianto, perché inizialmente la sua prova era piuttosto promettente.





Andre invece trova scarsa sintonia col mezzo, che per sua stessa ammissione necessitava di qualche cura in più.

Il finale di batteria vive sulla rimonta di Davide, che quando però arriva a pochi secondi da Maurizio, inciampa in una serie di uscite pesanti, che congelano la situazione a favore del rivale, autore di una prova autorevole che gli vale il primato provvisorio. Quanto continuo i suoi 127 giri ce lo dice la manche conclusiva, l'unica con i 6 slot occupati.

Parte molto forte Enzo in corsia 2, mentre Fede deve prendere le misure della sua acerba C8 nella ostica corsia 1. Anche Matteo non è lontano, e pur non riuscendo ad impensierire la coppia di testa, la sua presenza alle loro spalle sarà una certezza per tutta la gara, con la costanza di rendimento che lo caratterizza. Solo due gli svarioni, quasi un record per la categoria!

Gli altri tre compagni di avventura sono veloci sì, ma non a livello dei primi. Riccardo e Giuseppe si alternano col variare delle corsie, che sulla Ninco non sono indifferenti a livello prestazionale, più rapido il primo, più regolare il secondo, che limita a soli 6 errori il suo score in negativo.

Con l'approssimarsi del traguardo dei 24 minuti prende consistenza la sicurezza del Bepi, che supera Ricky di soli 10 settori, per quello che a molti è sembrato un pareggio.

Scarse soddisfazioni invece per Alberto, che col 10 e 8 delle prove sembrava auspicare ad un risultato diverso. Ma il nostro è sempre lì coi primi, e una serata magra non offusca le sue qualità.

Enzo intanto viaggia a tutta, arrivando verso metà gara a doppiare il più temuto

inseguitore, Federico. Nella quarta sessione però il decano si deconcentra, non riuscendo a mantenere il passo disamante avuto fino a poco prima; ovviamente ne approfitta subito Fede, a dispetto del pesante numero di uscite, dovuto anche al coinvolgimento incolpevole in alcuni episodi caotici.

Nella sessione successiva, quando ad Enzo tocca l'esterna (qui sopra oscurato dalla miopia di Giuseppe...), si consuma il sorpasso, che fino a pochi minuti prima sembrava impossibile. Merito di Fede averci creduto, e soprattutto aver spremuto il massimo dalla sua vettura, arrivando a limare ripetutamente il casco rosso, fino al limite di 10" 232!

Vincenzo accetta sportivamente la sconfitta, riflettendo sul calo di tensione patito, ma incamerando la soddisfazione di aver disputato un campionato eccellente, fatto di 3 primi e 2 secondi posti.

Al vincitore la ulteriore soddisfazione di aver vinto con la vettura nuova, meditando su una più costante partecipazione nella prossima stagione.

Davide



CLASSIFICA					
	PILOTA		giri	set	
1	(=)	FEDERICO	CORVETTE C8R	133	53
2	(=)	ENZO	MERCEDES AMG	133	31
3	(=)	BIANCO	MCLAREN 720S	131	49
4	(+2)	RICCARDO Z.	ASTON MARTIN VANTAGE	128	60
5	(-1)	GIUSEPPE	MERCEDES AMG	128	50
6	(+3)	MAURIZIO M.	MERCEDES AMG	127	77
7	(+5)	EMILIO	CORVETTE C6R	125	17
8	(=)	DAVIDE	CORVETTE C6R	124	2
9	(-4)	ALBERTO M.	MERCEDES AMG	123	18
10	(-3)	ROBY	ASTON MARTIN VANTAGE	121	63
11	(+3)	ANDREA B.	MERCEDES AMG	121	49
12	(-2)	ROBERTO S.	ASTON MARTIN VANTAGE	120	34
13	(-2)	ANDRE	ASTON MARTIN VANTAGE	117	41
14	(+2)	ANDREA Z.	CORVETTE C7R	116	86
15	(-2)	ENEA	MCLAREN 720S	115	16
16	(-1)	BRUNO	CORVETTE C7R	102	10

CLASSIFICA GT3 NSR						TOT.		
2023/2024	14/09/2023	16/11/2023	15/01/2024	19/02/2024	28/03/2024	16/05/2024	SCARTO	TOT.
	1	2	3	4	5	6		
1 ENZO	21	15	25	25	25	20	116	116
2 RICCARDO Z.	15	15	12	20	20	15	97	85
3 DAVIDE	17	20	15	15	16	11	94	83
4 MAURIZIO M.	14	14	20	10	17	13	88	78
5 FEDERICO	25	26	0			26	77	77
6 ALBERTO M.	13	17	14	14	14	10	82	72
7 GIUSEPPE	11	12	7	17	14		61	61
8 EMILIO	12	11	9	12	12		56	56
9 ROBERTO S.	10	10	13	11	7		55	51
10 ULISSE		13	11	10			34	34
11 ANDREA Z.	7	7	3	9	5		33	31
11 ANDREA B.	4	8	6	5	8		31	31
13 BUMPUS			17	11			28	28
14 MARCO B.				13	12		25	25
14 ROBY			8	8	9		25	25
16 ANDRE			4	1	10	6	21	21
17 GIGI	9	9	1				19	19
18 PIETRO P.	6	5	7				18	18
18 ANDREA C.			3	2	13		18	18
20 BIANCO					17		17	17
21 BRUNO		6	1	1	3		11	11
21 ENEA				7	4		11	11
23 FRANCESCO T.			10				10	10
24 STEFANO P.	8	1					9	9
25 GIAMPY					8		8	8
26 GIORGIO S.				7			7	7
27 CASTE					6		6	6
28 JUMANGI	5						5	5
28 MARCO Z			5				5	5
28 GIORGIOTOVER					5		5	5
31 ENZO S.			1	1			2	2
31 MARCO S.			1	1			2	2
33 STEFANO M.			1				1	1